



MONETE ALLUNGATE

Le monete allungate (elongated pennies) sono monete che sono state appiattite e dilatare attraverso una pressa a rulli metallici che imprime anche un nuovo rilievo allo scopo di creare un souvenir, un gettone ricordo. Le macchinette (penny souvenir machines) per schiacciare e stampare le monete si trovano praticamente

ovunque, ad esempio nei musei, nei negozi di souvenir, negli zoo, nei parchi di divertimento, nei centri turistici, nelle città d'arte. Le immagini utilizzate sono realizzate da incisori privati allo scopo di commemorare eventi storici, momenti personali o collettivi di festeggiamento ma anche come ricordo di una visita a un parco a tema, un'area naturalistica, una località turistica, una città, ecc. Alcune macchine sono azionate manualmente dalla persona interessata al souvenir mentre altre sono completamente automatiche; spesso alla fine dell'operazione il pezzo conserva tracce della incisione iniziale.

Le prime monete allungate furono prodotte negli Stati Uniti a Chicago in occasione della fiera mondiale colombiana che venne inaugurata nel 1893 per celebrare i 400 anni della scoperta dell'America. Oggi le macchinette destinate a trasformare monete di piccolo valore in ricordi sono ampiamente diffuse anche oltre l'Atlantico e, ad esempio, inserendo una moneta da un euro e un pezzo da 2 o 5 centesimi è possibile riavere la monetina di valore inferiore pressata. Il pezzo ha assunto una forma ovale e riporta impressa una nuova immagine,

di Gianni Graziosi
graziosi.gianni55@libero.it



Sopra: Columbian exposition 1893, il primo centesimo allungato (da Wikipedia).
A sinistra: Penny Press Machine (da pressedpennies.com).



Dall'alto: G.A.R. 44 encampment 1910 Atlantic City, centesimo allungato; centesimo parzialmente pressato (da smilecoin.npage.de); Parco nazionale delle Cinque Terre, souvenir penny e gettoni; Acquario di Cattolica, 2 cent souvenir. A destra: 10 pfennig 1917 in zinco, Germania (ex Leipziger Münzhandlung 89).

Nella pagina accanto, dall'alto, monete allungate provenienti da: Roma; Italia in Miniatura; Parco archeologico di Paestum; Giochi olimpici invernali Sochi 2014 (10 e 5 copechi, 1 cent); Salisburgo, penny souvenir da 10 centesimi di euro; 2 cent di euro parzialmente pressato (da smilecoin.npage.de); Niagara Falls, penny album con 36 penny e 8 quarti di dollaro; Australian reptile Park (da pressedpennies.com); Kennedy Space Centers, Florida; Legoland California, Dino Island.

un marchio, un simbolo che solitamente rappresenta un servizio, un'azienda, un'organizzazione, una località o altro ancora. Nel passato, a volte, i ragazzi si divertivano a mettere uno spicciolo di rame sui binari, si aspettava il passaggio di un treno, quindi si andava alla ricerca della moneta che, a causa della forte pressione esercitata dalle ruote ferrate del convoglio ferroviario, era stata appiattita e allungata. In questo modo si poteva creare un pezzo unico nel suo genere, un souvenir prova di astuzia e coraggio.

Negli Stati Uniti la moneta più utilizzata è il centesimo, lo spicciolo più piccolo facile da laminare, comunemente chiamato anche penny. Le prime monete da 1 cent vennero coniate nel 1793, dopo l'introduzione del dollaro statunitense, e fino al 1857 il diametro era compreso nell'intervallo tra 27 e 29 mm: questa tipologia è denominata large cent. A partire dal 1857 il diametro venne ridotto a 19 mm (diametro attuale) e pertanto sono genericamente chiamati small cent. Se nella macchinetta crea souvenir vengono introdotti centesimi conati dopo il 1982, le monete allungate presentano striature chiare, questo perché essi sono conati su tondelli aventi un nucleo di zinco (97,5%) ricoperto da una placcatura di rame che rappresenta solamente il 2,5% del peso della moneta (2,5 g). La cosa non si verifica se vengono utilizzati centesimi battuti prima del 1982 perché realizzati con una lega contenete il 95% di rame. Meno comuni le macchine che funzionano con nichelini, dime e quarti di dollaro.

Ricordo che lo zinco è stato utilizzato in lega per coniare monete fin dal passato. I romani, ad esempio, coniarono il sesterzio e il dupondio in oricalco, una lega rame e zinco, ma il periodo di maggior utilizzo nella monetazione fu sicuramente il periodo bellico del XX secolo. Una delle prime nazioni a utilizzare monete in zinco fu la Germania che durante la prima guerra mondiale conìò, con questo metallo, monete da 10 pfennig. Anche nel primo dopoguerra in Germania, nella Città Libera di Danzica (1920-1939), in Polonia, in Bulgaria, erano coniate monete in zinco. Durante la seconda guerra mondiale numerosi paesi coniarono monete con questo metallo come la Croazia, l'Ungheria, la Romania, la Serbia, la Danimarca, la Norvegia, il Belgio, la Francia di Vichy, ma anche paesi non coinvolti dal conflitto come la Svizzera e la Bolivia.



In tempi recenti hanno emesso monete in zinco il Perù, l'Albania, la Danimarca, l'Austria, ne sono esempio i 5 groschen austriaci conati dal 1948 al 1994.

Ritornando alle monete allungate, anche in Italia è possibile trovare le penny souvenir machine che realizzano questi souvenir, come al parco nazionale delle Cinque Terre (Liguria), all'acquario di Cattolica, a Firenze, a Loreto (Ancona), al parco archeologico di Paestum (Salerno), al parco a tema di

Mirabilandia (Ravenna), al parco Italia in Miniatura a Viserba (Rimini), a Roma, a San Marino, solo per fare qualche esempio.



La distruzione o l'atto di danneggiare monete o banconote aventi corso legale è una condotta che, a seconda delle nazioni, può essere illegale, tollerata o legale. La distruzione del denaro non idoneo alla circolazione è affidata, per legge, a enti statali che provvedono anche alla sostituzione affinché il circolante abbia uno standard qualitativo elevato. Ricordo che la Commissione europea, il 22 marzo 2010, ha emesso una raccomandazione, relativa al corso legale delle monete e delle banconote in euro (n. 2010/191/UE), secondo la

quale gli stati membri non devono proibire né punire la distruzione integrale di piccole quantità di banconote o di monete in euro compiuta da privati, devono tuttavia proibire la distruzione non autorizzata di ingenti quantità di banconote e di monete in euro (punto 6). Non devono inoltre incoraggiare la mutilazione delle banconote o delle monete in euro a fini artistici ma sono tenuti a tollerarla. Le banconote o le monete mutilate non devono più essere considerate idonee alla circolazione (punto 7).



Secondo la raccomandazione della Commissione europea relativa all'autenticazione delle monete in euro e al trattamento delle monete non adatte alla circolazione (2005/504/CE), con il termine di «monete non adatte alla circolazione» si intendono le monete in circolazione autentiche che presentano difetti o le cui caratteristiche tecniche e identificative sono considerevolmente mutate a causa della lunga durata di circolazione o di eventi accidentali. Rientrano in questa classificazione anche le monete non contraffatte ma deliberatamente alterate (art 1). Ogni stato membro dell'UE deve rimborsare o sostituire le monete in euro non adatte alla circolazione, a prescindere dal paese che le ha emesse, senza pagare alcuna commissione, tuttavia gli stati membri possono decidere di rifiutare il rimborso delle monete in euro autentiche deliberatamente alterate.



In Italia l'alterazione di monete è un reato previsto dall'articolo 454 del codice penale ma, più che verso il semplice danneggiamento, agisce contro chiunque contraffaccia monete nazionali o estere; altera in qualsiasi modo monete allo scopo di farle apparire di valore superiore; introduce nel territorio o detiene o mette in circolazione monete contraffatte o alterate; acquista, al fine di metterle in circolazione, monete falsificate.

Il processo per ottenere monete allungate come souvenir è legale negli Stati Uniti, sono invece proibite l'alterazione a scopo fraudolento, la falsificazione, la fusione per trarre profitto dal metallo ivi contenuto. Nei paesi dove l'uso non monetario delle monete è illegale (ad esempio in Canada), per realizzare penny souvenir vengono usati centesimi statunitensi o si creano gettoni in legno. Ma spesso semplicemente la legge viene ignorata sia dagli utenti che dalle forze dell'ordine.

Vale la pena di sottolineare che il pezzo, dopo che è stato pressato, allungato e inciso, cessa di essere una moneta, non ha più nessun valore legale, nessuno è obbligato ad accettarlo in pagamento, si trasforma, a mio avviso, in un semplice gettone. Naturalmente c'è chi colleziona questi souvenir in funzione di tematiche particolari, per ricordare viaggi e località particolari, o altro ancora.



Dall'alto: Walt Disney World, collana con penny souvenir; Museum of Science Industry (MOSI), Manchester, Doctor Who; World Trade Center, New York; Disneyland Parigi, Cattedrale di Notre-Dame, 5 centesimi di euro; Disneyland Parigi, Tour Eiffel, 5 centesimi di euro; Disneyland Parigi, Arc de triomphe, 5 centesimi di euro.